



## Idea progettuale “Community Hub”

L’idea progettuale prende vita da una rete di soggetti del territorio che da alcuni mesi hanno costituito un tavolo di co-progettazione al fine di sviluppare servizi innovativi a partire dalla condivisione di risorse e competenze.

Coop. Sociale Contatto  
Coop. Sociale Crescere  
Coop. Sociale Polo 9  
Ass. Cante di Montevecchio  
Caritas Diocesana Fano Fossombrone Cagli Pergola

L’idea nasce dalla volontà di sperimentare sul territorio un servizio di welfare comunitario di prossimità che possa offrire risposte ad una serie di bisogni. In alcuni casi si tratta di bisogni che attualmente non trovano risposta nella rete dei servizi o nell’offerta del privato sociale. In altri casi si tratta di bisogni a cui la rete dei servizi propone già risposte, ma dove manca la conoscenza diretta dei servizi da parte del soggetto portatore di bisogno. Il community hub è quindi pensato come un luogo fisico di incontro, ascolto e confronto che sia capace di rispondere a bisogni molteplici facendosi sportello e punto di raccordo delle risorse presenti.

Oltre a questo un community hub è anche un “laboratorio di socialità” impegnato a rivitalizzare i legami sociali che negli ultimi decenni si sono allentati se non completamente disgregati. La riattivazione dei legami, ad esempio attraverso esperienze come “Social street”, può diventare la premessa per ricostituire semplici forme di auto-mutuo-aiuto nella logica dei buoni rapporti di vicinato. In una forma più evoluta questi processi possono strutturarsi in varie forme di “volontariato di quartiere”.

La rete progettuale intende sperimentare un primo Community Hub sull’area del centro storico di Fano, sviluppando e mettendo a punto un modello che possa poi essere replicato su altri territori, di volta in volta adattando il profilo al contesto su cui insiste, a partire da un’analisi del profilo della popolazione e di chi vive nel luogo.

Sul territorio individuato la rete dispone già di un luogo fisico da utilizzare ai fini della progettualità, individuato nella sede della libreria “San Paolo” (via Vitruvio, 3). La libreria sarà a breve rilevata dalla Coop. Sociale Contatto e cambierà nome in “EquiLibri”. Anche su altri territori è stata fatta la scelta di costituire Community Hub all’interno di librerie.

### Esempi di attività

Solo a titolo esemplificativo viene di seguito riportato un breve elenco di servizi che potrebbero prendere vita attorno ad un community hub:

- consegna della spesa a domicilio per persone anziane o con difficoltà motorie
- gestione di alcune pratiche burocratiche sia fisiche che on line, identità elettronica ecc.
- animazione bambini, babysitteraggio, badantato...
- taxi sociale
- servizi di pulizia e piccole manutenzioni
- progetti di animazione di quartiere

**Il progetto viene presentato al tavolo “Inclusione sociale” come proposte sperimentale da inserire nella pianificazione dell’ambito.**